

ne di queste pratiche sono state introdotte presso gli Orientali Cattolici. In tutto l'Oriente la divozione alla Vergine SS.ma non è inferiore a quella che si ha nell'Occidente. Vi è anche più accentuata. Ogni rito ha un suo proprio calendario di Santi.

Il *celibato del clero* è forse la differenza esteriore più importante tra le Chiese Orientali cattoliche e la Chiesa Latina. I preti orientali, non cattolici, sono quasi tutti sposati. I preti orientali cattolici in gran parte si trovano nella medesima condizione. Presso gli orientali il Suddiaconato non è considerato come un ordine sacro, che obbliga al celibato. Il clero può contrarre matrimonio prima del diaconato, non dopo. La salutare pratica del celibato s'introduce a poco a poco fra i cattolici: in alcuni luoghi essa è quasi generale. Il clero regolare, cioè i monaci, tanto presso i dissidenti come fra i cattolici, non possono contrarre matrimonio, ed è fra loro che si scelgono i Vescovi. Bisogna tener presente che il celibato è una legge della Chiesa e di conseguenza ebbe, e può ancora avere, diversa pratica. I sacerdoti sposati, carichi di figli, non si possono occupare con cura dei bisogni delle anime: sono ordinariamente preoccupati